

14 maggio 1941 XIX

Reverendissimo Monsignore,

ho preso nota con interesse di quanto mi scrivete nella Vostra dell' 8 maggio u.s., e non mancherò di sollecitare dal C.C.C. una più pronta segnalazione delle sue valutazioni morali sulle pellicole.

Penso però che, anche con tutta la buona volontà, difficilmente si potrà togliere per intero l'inconveniente da Voi lamentato, perchè non sempre si possono avere da tutte le Case, e prontamente, le pellicole da revisionare; e, d'altra parte, certe visioni in provincia avvengono talvolta prima che nella capitale.

Comunque proprio in questi giorni il C.C.C. sta prendendo contatti coi Noleggiatori per regolare talune questioni che interessano le nostre sale cinematografiche, e anche per ottenere una revisione più pronta e tempestiva alle nuove pellicole. Voglia il Cielo che ci si riesca !

Ritengo ad ogni modo che il lamentato ritardo nella segnalazione possa frustrare molto parzialmente le direttive contenute nella circolare, per il fatto che - a quanto mi risulta - soltanto qualche pellicola vien messa in circolazione alla periferia prima della segnalazione del C.C.C., fatta sui giornali quotidiani. E non mi pare che, nel caso nostro, sia accettabile il principio da Voi enunciato del tutto o nulla.

dev.mo in C. J.

[Evasio Colli]

Rev.mo Signore
MONS. ERMENEGILDO BOSCO
Delegato Vescovile
U D I N E